



COMUNE DI SEREGNO

Provincia di Milano

SERVIZIO POLITICHE AMBIENTALI
AREA TERRITORIO

Ordinanza n.
Protocollo n.

177

COMUNE DI SEREGNO
0031083/2006 - 17/05/2006



PARTENZA - C04-C06

DISPOSIZIONI PER IL CONTENIMENTO DELLE ZANZARE.

IL SINDACO

- Considerato che la presenza di zanzare costituisce motivo di disagio per la popolazione, incidendo negativamente sulla qualità della vita;
- Ravvisata la necessità di attivare, su tutto il territorio comunale, misure atte a prevenire la proliferazione e la propagazione delle zanzare, sia su aree pubbliche, da parte dell'Amministrazione Comunale, che su aree di proprietà privata, da parte dei cittadini, al fine di garantire l'efficacia delle attività intraprese per contenere la diffusione dell'insetto quantomeno nei limiti di una accettabile convivenza;
- Considerata la necessità di tutelare l'ambiente e l'igiene e preservare la salute dei cittadini da ogni possibile conseguenza derivante dall'infestazione;
- Visto il regolamento Locale d'Igiene;
- Visti i provvedimenti regionali adottati in materia;
- Visto il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

ORDINA

A tutti i cittadini e agli Amministratori Condominiali, con particolare attenzione al periodo compreso tra maggio e ottobre:

- Di non abbandonare oggetti e contenitori di qualsiasi natura e dimensioni ove possa raccogliersi l'acqua piovana, ivi compresi copertoni, bottiglie, sottovasi di piante e simili, anche collocati nei cortili e nei terrazzi;
- Di procedere, ove si tratti di oggetti non abbandonati bensì sotto controllo di chi ne ha la proprietà o l'uso effettivo, allo svuotamento, alla loro accurata pulizia e alla chiusura ermetica con teli plastici o con coperchi;
- Di svuotare contenitori di uso comune, come sottovasi di piante, piccoli abbeveratoi per animali domestici, annaffiatori, ecc., frequentemente (almeno ogni 4 o 5 giorni);
- Di coprire eventuali contenitori di acqua inamovibili, quali ad esempio vasche di cemento, bidoni, con strutture rigide (teli di plastica o reti zanzariere);
- Di vuotare frequentemente (almeno ogni 4 o 5 giorni) i porta fiori in cimitero avendo cura di gettare l'acqua sul terreno;
- Di introdurre nelle piccole fontane ornamentali di giardino pesci larvivori (come ad esempio i pesci rossi, gambusia, ecc.);
- Di provvedere a ispezionare, pulire e trattare periodicamente le caditoie per la raccolta dell'acqua piovana, presenti in giardini e cortili;

- Di trattare l'acqua presente nei tombini degli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione;

Ai proprietari, agli Amministratori Condominiali e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici ad abitazione e ad altri usi:

- Di assicurare lo stato di efficienza degli impianti idrici dei fabbricati, dei locali annessi e degli spazi di pertinenza, onde evitare raccolte scoperte d'acqua stagnante anche temporanee e procedere autonomamente con disinfestazioni;

A tutti i conduttori di orti:

- Di privilegiare le annaffiature dirette tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
- Di sistemare tutti i contenitori e altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolte d'acqua in caso di pioggia;
- Di chiudere con coperchi a tenuta o con reti zanzariera fissata e ben tesa gli eventuali serbatoi d'acqua;

Ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero:

- Di adottare tutti i provvedimenti efficaci a evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio di materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso onde impedire raccolte d'acque in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche dopo ogni pioggia e altri;
- Di assicurare, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15/30 giorni a seconda del prodotto utilizzato e delle condizioni climatiche;

Ai gestori di depositi, anche temporanei, di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni in genere:

- Di stoccare i copertoni, dopo averli svuotati di eventuali raccolte d'acqua al loro interno, al coperto o in containers dotati di coperchio o, se all'aperto, proteggerli con teli impermeabili in modo tale da evitare raccolte d'acqua sui teli stessi; a tal fine i copertoni possono essere disposti a piramide e coperti con teli impermeabili ben fissati;
- Di ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso, per evitare accumuli difficilmente gestibili sotto l'aspetto igienico sanitario;
- Di provvedere alla disinfestazione dell'acqua contenuta nei copertoni qualora non siano ritenute applicabili le prescrizioni di cui sopra;
- Di non consegnare copertoni contenenti acqua alle imprese di smaltimento, di rigenerazione e di commercializzazione;

Ai responsabili dei cantieri:

- Di evitare raccolte idriche in bidoni e altri contenitori, qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi debbono essere dotati di copertura oppure devono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
- Di sistemare i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte con accumulo d'acqua;

- Di provvedere in caso di sospensione dell'attività del cantiere alla sistemazione di tutti i materiali presenti in modo da evitare raccolte con accumulo di acque meteoriche;

A V V E R T E

che gli agenti della Polizia Locale e il Dipartimento di Prevenzione della ASL 3 di competenza sono incaricati delle attività di controllo dell'esecuzione del presente provvedimento.

Qualora nel periodo di massimo rischio per la infestazione da *Aedes albopictus* (dal mese di aprile al mese di ottobre compreso) si riscontri all'interno di aree di proprietà privata una diffusa presenza dell'insetto, i proprietari o gli esercenti delle attività interessate dovranno provvedere immediatamente a propria cura all'effettuazione di interventi di disinfestazione mediante affidamento a ditte specializzate.

La responsabilità per eventuali inadempienze, che saranno sanzionate secondo la vigente normativa, verranno fatte ricadere su colui/coloro che risulterà/risulteranno avere titolo per disporre legittimamente del sito o dei siti dove tali inadempienze avranno avuto luogo.

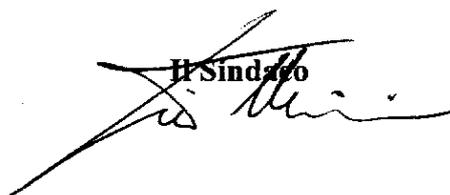
Nel caso di inosservanza di quanto previsto dalla presente Ordinanza l'esecuzione degli interventi necessari avverrà d'ufficio e la relativa spesa sarà a carico degli inadempienti secondo le procedure e modalità vigenti in materia.

D I S P O N E

- 1) l'invio in copia della presente ordinanza :
 - * al Servizio Igiene e Sanità Pubblica – Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.3) con sede in Desio via Novara n. 3;
 - * all'ufficio di Polizia Locale – sede –
- 2) Di rendere nota la presente ordinanza alla cittadinanza tramite affissione all'Albo e pubblicazione sul sito web comunale per tutto il tempo di validità del provvedimento, nonché con manifesti murali, in forma sintetica, da affiggere negli spazi appropriati e dedicati.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso amministrativo al tribunale Amministrativo Regionale competente e, in via straordinaria, al capo dello stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data della notifica della presente.-

Seregno, maggio 2006

Il Sindaco


- Il presente provvedimento è composto da n. 3 (tre) pagine.-

Il Responsabile del Procedimento: Arch. Giovanni Cattaneo

Il Dirigente dell'Area Territorio: Ing. Franco Greco